

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**Oggetto:** DGR 741 del 15 giugno 2020 - “Misure straordinarie ed urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche” - Settore Cultura.– Precisazione in merito alla Misura A.2.1 - Sale cinematografiche

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla PF Beni e Attività culturali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della PF Beni e Attività culturali e l’attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

### DELIBERA

1. Di precisare che la misura A.2.1 approvata con DGR 741 del 15 giugno 2020 in attuazione della L.R. n. 20 del 03/06/2020 “Misure straordinarie ed urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche” - Settore Cultura. è rivolta alle Sale Cinematografiche con sede legale e/o unità locale nella Regione Marche;
2. di stabilire che agli adempimenti attuativi necessari si provvederà con successivi atti del Dirigente della PF Beni e Attività Culturali
3. Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

#### **Normativa**

Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *‘Codice dei beni culturali e del paesaggio’*;

Legge 30 aprile 1985, n. 163, recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”*, e successive modificazioni;

D.M. 1° luglio 2014, recante *“Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”*, e successive integrazioni e modificazioni;

Legge 22 novembre 2017, n.175 *“Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia”* che prevede all'articolo 4 comma 3 *“Per l'anno 2018, è altresì autorizzata la spesa di 4 milioni di euro in favore di attività culturali nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi simili verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ripartiti secondo le medesime modalità previste dall'articolo 11, comma 3, quarto periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19”*;

VISTA la L.R. n. 11/2009 - *Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo*;

Legge 14 novembre 2016, n. 220 - *Disciplina del cinema e dell'audiovisivo*;

L.R. 7/2009 – *Norme per il cinema e l'audiovisivo*;

L.R. n. 4/2010 - *Norme in materia di beni e attività culturali*;

Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27;

Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 414 del 7 febbraio 2020 recante: *“Nomina del soggetto attuatore del Ministero della salute per la gestione delle attività connesse alla gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;

Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione civile rep. n. 532 del 18 febbraio 2020 recante: *“Integrazione compiti e funzioni del Soggetto attuatore, nominato con decreto 2 del Capo del Dipartimento della Protezione civile rep. n. 414 del 7 febbraio 2020, per la gestione delle attività connesse alla gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;

Decreto del Capo Dipartimento protezione civile n. 628 del 27 febbraio 2020 con il quale viene nominato il Presidente della Regione Marche Soggetto Attuatore degli interventi emergenziali;



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19." che adotta misure urgenti di contenimento del contagio;  
n. 156 del 18 maggio 2020

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CORONAVIRUS-19" che, tra l'altro, all'art. 4, prevede misure per potenziare la capacità di intervento del Sistema Sanitario;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 n. 5443;

Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto dalle parti sociali il 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, come integrato dalle stesse parti sociali il 24 aprile 2020;

Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, INAIL, aprile 2020; VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro);

Ordinanza del Ministero della salute 20/03/2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 " Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale" e l'allegato 9);

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLO SPETTACOLO PREVISTI DAL Art.89 D.L. 17 marzo 2020 nr.18 – D.M. 23 aprile 2020;

Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020, di cui all' Allegato 17, trasmesse in data 17 maggio 2020 unitamente al parere del Presidente della Conferenza dei P residenti delle regioni e delle province autonome;

Linee guida dell'Opificio delle Pietre Dure su "Misure di contenimento per la prevenzione dal contagio da coronavirus - verifica della compatibilità con le esigenze di tutela e conservazione del patrimonio culturale";

Linee guida dell'ICPALL per la gestione delle operazioni di sanificazione e disinfezione degli ambienti di Archivi e Biblioteche;

Linee guida della Soprintendenza ABAP delle Marche sul COVID 19

Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 7 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (De Minimis);

D.lgs. n.159/2011 "Codice antimafia", in particolare l'art. 83, comma 3, punto 5);

Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Comunicazione della Commissione Europea COM(2020) 1863 finale del 19 marzo 2020 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" attraverso la quale la Commissione definisce le condizioni di compatibilità che applicherà in linea di massima agli aiuti concessi dagli Stati membri a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, in considerazione del fatto che l'epidemia di COVID-19 interessa tutti gli Stati membri e che le misure di contenimento adottate dagli Stati membri hanno un impatto sulle imprese; la Commissione ritiene che un aiuto di Stato sia giustificato e possa essere dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, per un periodo limitato, per ovviare alla carenza di liquidità delle imprese e garantire che le perturbazioni causate dall'epidemia di COVID-19 non ne compromettano la redditività, in particolare per quanto riguarda le PMI;

Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 41 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)";

Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 42 "Bilancio di previsione 2020/2022";

DGR n. 1677 del 30/12/19, "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle unità di voto in



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

categorie e macroaggregati”;

DGR n. 1678 del 30/12/19, “D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli”;

DGR n..667 del 3 Giugno 2020 “Approvazione del Programma Cultura 2020”;

L.R. n. 20 del 03/06/2020 “Misure straordinarie ed urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche”;

Delibere di Giunta Regionale n. 731 del 15.06.20 e nn. 737 – 738 – 739 del 15.06.20 istitutive del fondo straordinario per l’emergenza COVID

DPCM 11 Giugno 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato sulla G.U. anno 161°, n. 147 dell’11 Giugno 2020;

DDPF/CEI n. 193 del 12/06/2020 “Misure per la gestione dell’emergenza epidemiologica Nuovo Coronavirus SARS-CoV-2 per sale cinematografiche, teatri, circhi, teatri tenda, arene e spettacoli in genere anche viaggianti; produzioni liriche, sinfoniche e orchestrali; produzioni teatrali; produzioni di danza, ai sensi del DPCM 11/06/2020”.

DGR n. 741 del 15 giugno 2020 L.R. n. 20 del 03/06/2020 “Misure straordinarie ed urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche” - Settore Cultura. DGR 667 del 03/06/2020-Istituzione del Fondo di Emergenza Cultura

### **Motivazione**

Con la DGR n. 741 del 15 giugno 2020 sono state approvate le Misure straordinarie ed urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19 per il settore cultura che si articolano in:

#### **AMBITO 1 SPETTACOLO**

- Misura A.1.1. – Lavoratori intermittenti dello spettacolo.
- Misura A.1.2 – Imprese del comparto di supporto all’organizzazione di eventi di spettacolo
- Misura A.1.3 – Soggetti che non beneficiano dei fondi FUS

#### **AMBITO 2 CINEMA**

- Misura A.2.1 Sale cinematografiche
- Misura A.2.2 Imprese di produzione cinematografica e audiovisivo

#### **AMBITO 3 EDITORIA**

Misura A.3 – Editori

#### **AMBITO 4 PROGETTI SPECIALI**

- Misura 4.1 – Intervento straordinario per progetti culturali di interesse locale
- Misura 4.2– Intervento straordinario per progetti culturali di interesse locale



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Nell'allegato 1 della DGR 741 del 15/06/20, è prevista la Misura A.2.1 destinata alle sale cinematografiche effettivamente operative alla data del 31.12.2019 (dimostrabile con bollettini SIAE) da almeno un anno e con minimo di n.120 proiezioni nel 2019. Alle sale sono destinati contributi di diverso importo in relazione al numero di schermi (2.000 per sale con un solo schermo, 4.000,00 per sale fino a 4 schermi e 6.000,00 per sale oltre i 4 schermi) con la possibilità di stabilire in caso di insufficienza di risorse un tetto massimo per singolo soggetto gestore di euro 30.000,00.

La finalità della Misura è quindi evidentemente quella di intervenire a favore delle sale cinematografiche delle Marche che hanno dovuto chiudere nel periodo del lockdown, a prescindere dalla ubicazione della sede legale della impresa che opera nella gestione delle medesime.

Tale specifica, pertinente in relazione alle sale cinematografiche, per mero errore materiale non è stata chiaramente esplicitata nel testo della Misura.

L'allegato in questione, nelle disposizioni generali valide per tutte le misure approvate, al paragrafo **condizioni previste** prevede che i richiedenti abbiano la sede legale nel territorio della Regione Marche in contrasto con quanto definito nella descrizione della Misura A.2.1 che intende sostenere le singole Sale Cinematografiche.

E' quindi necessario specificare che la misura A.2.1 Sale cinematografiche fa riferimento alle Sale Cinematografiche sul territorio della Regione Marche indipendentemente dalla Sede Legale dell'impresa.

Pertanto si precisa, con riferimento alla DGR 741 del 15/06/2020, che la Misura A.2.1 Sale cinematografiche fa riferimento alle Sale Cinematografiche con sede legale e/o unità locale nelle Marche e di demandare a successivi atti del Dirigente della PF Beni e Attività Culturali all'allineamento della modulistica approvata con DDPF 221 del 25/06/2020.

Per il presente atto non è previsto un onere finanziario e si rimanda, per l'attuazione delle misure approvate alla disponibilità già attestata con DGR 741 del 15.06.2020 e DDPF 221 del 25/06/2020.

### **Esito dell'istruttoria**

In relazione a quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente atto. Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
(Marta Paraventi)

Documento informatico firmato digitalmente

### **PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF BENI E ATTIVITA' CULTURALI**

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara che dalla



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

presente deliberazione non deriva ne può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della PF Beni e Attività culturali

(Simona Teoldi)

Documento informatico firmato digitalmente

## **PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE MARCHE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente del Servizio  
(Raimondo Orsetti)

Documento informatico firmato digitalmente

**ALLEGATI**

